

## XII

*Di novembre*

Di novembre vi metto in un gran stagno,  
in qual parte più pò fredda pianeta,  
con quella povertà che non si acqueta  
di moneta acquistar, che fa gran danno.

Ogni buona vivanda vi sia in banno; 5  
per lume, facel[l]ine da verdeta;  
castagne con mele aspre di Faeta:  
[i]stando tutti ensieme en briga e lagno.

[E] fuoco non vi sia, ma fango e gesso,  
se no 'n alquanti luochi di romiti, 10  
che sia di venti miglia lo più presso;

di vin e carne del tut[t]o sforniti:  
[s]c[h]ernendo voi qual è più laido biesso,  
veggendovi star tutti sì sguarniti.

2. «Dov'è più efficace il pianeta freddo»: l'espressione può non riferirsi specificamente a Saturno (per la cui «freddura» cfr. ad esempio *Convivio*, II xiii 25, e forse «quel pianeta che conforta il gelo» della canzone dantesca *Io son venuto*, v. 7) piuttosto che alla Luna (per entrambi cfr. *Purg.* XIX 2-3); si noti l'allitterazione. Per *qual* (. . .) *più* cfr. anche 13. 3. Si pensa all'«avara povertà» di Dante (*Par.* VIII 77). 4-5. *danno*, *banno*: la rima chiede -agno, e potrebbe trattarsi di palatalizzazione umbra movente dal plurale (ma *banno* «bando» non concorderebbe con x 14, mentre *bagno* è in rima presso Folgóre, al v. 1). 5. *verdeta*: è forse, come il *Chiareta* di Folgóre, un toponimo, reale o fittizio (l'interpretazione «verdea», che è una sorta di vitigno d'uva bianca, appare dubbia), con ovvio gioco di parole. 6. *Faeta*: identificato (Massera) con Faeto, villaggio sul Pratomagno non lontano da Loro Ciuffenna. 10. *alquanti*: «pochissimi» (cfr. x 1). 13. *biesso*: variante (probabilmente erronea) di *besso* (o anche *bescio*), «scimunito». Nel *Decameron* (VII 3) e poi nel Quattrocento si trova come ingiuria riferita ai senesi.